

IL DECRETO. La modifica già approvata dalle commissioni Bilancio e Affari costituzionali. Per il testo finale il governo porrà la questione di fiducia. Soddisfatti i sindacati

Pulizia nelle scuole, c'è uno spiraglio: il «Milleproroghe» salverà i collaboratori

● Grazie a un emendamento servizio assicurato tutto l'anno

La soluzione trovata grazie agli interventi del sottosegretario all'Istruzione Faraone e dei senatori Schifani e Vicari. Le cooperative coinvolte lavorano negli istituti della provincia.

Alessandra Turrissi

●●● Sarà garantito per tutto il 2015 il servizio di pulizia nelle scuole, affidato alle cooperative. Sono stati, infatti, trovati i fondi per il pagamento di 519 collaboratori scolastici della provincia, appartenenti alle cooperative Comitini, Pubblica Istruzione, Istruzione pubblica, 30 Aprile e Service, che da anni svolgono questa attività di pulizia e sorveglianza degli istituti scolastici, ma sempre con la spada di Damocle del blocco

dei pagamenti. La copertura, circa 20 milioni di euro, è contenuta in un emendamento al testo del decreto Milleproroghe, approvato dalle commissioni Bilancio e Affari costituzionali della Camera, adesso inviato all'aula con la richiesta di fiducia del governo per spedirlo al più presto al Senato, dove è atteso per la seconda lettura «blindata» entro il 3 marzo.

C'è la mano del sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone (Pd), e dei senatori Renato Schifani e Simona Vicari (Ncd), nella soluzione trovata anche per quest'anno all'incertezza nella prosecuzione di un servizio essenziale. «I lavoratori possono finalmente tirare un sospiro di sollievo», afferma Danilo Borrelli, segretario generale della Uil Temp Palermo, che spiega: «La copertura è sta-

ta garantita per tutto il 2015. L'emendamento governativo, presentato dal sottosegretario Faraone e dai due senatori palermitani, è contenuto nel decreto Milleproroghe. Un passo importante, secondo questo sindacato, perché tutela centinaia di famiglie, ma soprattutto prevede la possibilità di soluzione stabile in tempi rapidi».

Continua Borrelli: «Per definire l'accordo, mettere fine ad anni di precarietà e riformare il settore, la Uil Temp, assieme ad altre organizzazioni confederali, ha chiesto l'attivazione di un tavolo di confronto con il dirigente regionale scolastico, Maria Luisa Altomonte, e con Faraone, che ha già assicurato la sua presenza».

«Risponde a principi di una corretta gestione dell'istruzione pubbli-



Una protesta di alcuni mesi fa

INTERESSATE 5 COOP CHE IMPIEGANO 519 LAVORATORI. LA UIL: COPERTURA GARANTITA

ca la proroga delle convenzioni attivate dall'Ufficio scolastico provinciale per i contratti dei collaboratori che lavorano all'interno delle scuole — aggiunge Schifani —. In questo modo sarà garantita la continuità delle attività scolastiche, così come avevo chiesto già durante l'esame della legge di Stabilità, con un emendamento a mia firma e di altri senatori. In questo modo il governo ha mantenuto l'impegno che aveva as-

sunto in quella sede».

Un servizio partito nel 2000 e caratterizzato dalla precarietà, tanto che appena un paio di anni fa gli oltre 500 collaboratori si ritrovarono in piazza per protestare per i gravissimi ritardi nel pagamento degli stipendi. Proteste a cui seguirono gravi disagi per le scuole, anche perché questi lavoratori rappresentano il 25 per cento dell'intero organico di collaboratori. (*ALTU*)

ATTIVITÀ SOCIALI. La gara bandita dal Comune per far funzionare i servizi della struttura dedicata ai più piccoli. L'assessore Ciulla: «In ogni caso apriremo entro l'1 aprile»

Città dei ragazzi, undici agenzie in lizza per fare animazione

●●● Sono 11 le istanze presentate alle Attività sociali dalle associazioni e dalle agenzie di animazione, per il bando relativo alla gestione della Città dei Ragazzi. Sono questi i numeri comunicati dalla titolare dell'assessorato di via Garibaldi, Agnese Ciulla. Le istanze, che si dovevano presentare entro il 27 gennaio, consentono di partecipare alla gara indetta dall'amministrazione comunale per la somma di 140 mila euro. Richiesti sette animatori, uno dei quali deve fare da coordinatore e tenere i contatti con l'apposita struttura del Comune.

«Ci aspettavamo un numero maggiore di adesioni — dice l'assessore

Ciulla —. Non sappiamo ancora se le richieste siano arrivate tutte da associazioni del territorio palermitano, ma il fatto che siano in numero non elevato ci permetterà di valutarle e assegnare i fondi in tempi brevi, a meno che non ci siano ricorsi dopo l'assegnazione. È questo uno dei motivi che quasi sempre fa perdere tempo. Chi si vede bocciata la propria richiesta presenta ricorso e il procedimento di assegnazione dei fondi viene sospeso».

L'assessore alle Politiche sociali assicura però che la Città dei Ragazzi sarà comunque aperta nei tempi previsti, ovvero il primo aprile, con o senza associazioni di supporto.

Del resto il bando prevede l'assegnazione di fondi ad enti che possano fornire un valido supporto ai dipendenti comunali che gestiscono la struttura. La presenza delle associazioni potrà consentire l'apertura della Città dei Ragazzi sia di mattina che di pomeriggio in estate e nei week end, mentre in inverno potrà essere fruibile solo di pomeriggio, con chiusura settimanale il lunedì e per le feste comandate.

Dovrebbero tornare a funzionare, in questa nuova stagione, anche la locomotiva del trenino e il battello che lo scorso anno, per mancanza di fondi, non erano più stati riparati. Confermato dunque che se il Comu-



Un «trenino» alla Città dei ragazzi

ne non farà in tempo a dare mandato alle associazioni entro aprile, i cancelli della Città dei Ragazzi apriranno anche solo con i dipendenti del Comune. Il periodo di fruizione della struttura è sempre stato, ogni anno, compreso tra l'1 aprile e il 31 ottobre: negli ultimi tempi però la struttura ha aperto le porte al pubblico in forte ritardo. Solo ad agosto negli ultimi due anni, a causa delle brusche interruzioni ai lavori di manutenzione. «Non vogliamo che ciò accada anche quest'anno. I cittadini, i genitori e i bambini di questa città — conclude la Ciulla — attendono con ansia l'apertura». (*ACAN*)

A.C.

IN BREVE

● La vertenza

Almaviva, la Cisl: «Le istituzioni intervengano»

●●● Sono 1500 gli esuberanti in città, ribaditi ieri dal call center Almaviva, durante un incontro con i sindacati che si è tenuto a Roma, nella sede di Confindustria. «Almaviva — spiega Roberto Giannotta, responsabile comunicazione Fistel Cisl — dopo aver ribadito di avere i volumi sempre in calo e denunciato il totale disinteresse delle istituzioni locali e nazionali, ha confermato che in caso di mancata aggiudicazione della commessa Wind in gara, per mettere in sicurezza l'azienda, procederà all'apertura di circa 1500 licenziamenti collettivi. Destinatari, i dipendenti impiegati per la commessa Wind. Aprirà pure la procedura di cassa integrazione straordinaria per le altre commesse». Giannotta ricorda pure che, «in mancanza di una ricapitalizzazione in tempi brevi, Almaviva rischia di essere messa in liquidazione». E aggiunge: «Abbiamo ribadito che non intendiamo firmare a nessun competitor accordi al ribasso con riduzione di costo del



lavoro, azzeramento di scatti di anzianità, riduzioni orarie, demansionamenti. Non esistono margini di riduzione del costo del lavoro al di sotto di quelli contrattuali». Concludono il segretario Fistel Cisl Francesco Assisi e il segretario Cisl Daniela De Luca: «Non si può pensare di utilizzare il salario

dei lavoratori, distruggendo il contratto. Il rischio d'impresa deve essere assunto dalle aziende. Sollecitiamo inoltre da tempo le istituzioni nazionali e regionali perché si assumano l'impegno di dotare il settore di regole precise. Si faccia il possibile per salvare questi posti di lavoro».

● Ferrovia per Agrigento Straordinario nei lavori in corso, via all'agitazione

●●● «Troppo straordinario. Così non lavoriamo in condizioni di sicurezza». Indetto dall'assemblea lo stato di agitazione al cantiere per la galleria Castrovino-Lercara Friddi, sulla Palermo-Agrigento, dove ieri i lavoratori si sono fermati per due ore. Al centro della protesta, il ricorso eccessivo al lavoro straordinario continuo, ogni giorno. I 40 operai stanno lavorando alla velocizzazione della linea ferroviaria Palermo-Agrigento. Operano su due turni: una squadra si occupa del consolidamento, l'altra dell'avanzamento. Un appalto che va avanti da due anni per la realizzazione di 2 km e 860 metri di galleria: restano da scavare 500 metri. Dopo le due ore di blocco del cantiere, ieri mattina la Sicurbau, azienda napoletana che sta eseguendo i lavori per conto di Rfi, ha convocato un incontro in cantiere con i sindacati per lunedì prossimo. E l'agitazione, in vista del faccia a faccia, è rientrata. L'iniziativa è sostenuta da Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil.

● Palazzo delle Aquile Il sindaco riceve un leader curdo: «Vicini al popolo»

●●● Ieri mattina il sindaco Leoluca Orlando ha ricevuto a Palazzo delle Aquile il rappresentante in Italia del Congresso Nazionale Curdo, Yilmaz Orkan. All'incontro erano presenti anche l'assessore alla Partecipazione, Giusto Catania, e il presidente della Consulta delle culture, Adham Daraswa. «Tradizionalmente Palermo è sempre stata vicina al popolo curdo e ha sostenuto le sue rivendicazioni — ha spiegato Orlando —. I curdi si sono sempre battuti contro il terrorismo e il fondamentalismo dell'Isis, facendo da argine alla violenza del Califato». «I curdi in Italia — ha detto Orkan — hanno trovato nel sindaco di Palermo una forte solidarietà e appoggio alla causa del popolo curdo. In particolare per il sostegno alla campagna di ricostruzione della città di Kobane, per la liberazione del leader del Pkk Ocalan e nella battaglia per l'eliminazione del partito dei lavoratori curdi dalla lista nera della Ue».

● Incontro al Civico Nuovo modello di ospedale in un workshop

●●● Oggi alle 9.30, nell'aula multimediale dell'ospedale Civico, si terrà il workshop su «intensità di cura, modelli organizzativi a confronto». Nel convegno sarà presentato il modello organizzativo adottato per il nuovo ospedale oncologico e i progetti in via di sperimentazione nelle aziende del servizio sanitario regionale. Sarà aperto da Lucia Borsellino, assessore regionale per la Salute, e vedrà la partecipazione dei direttori generali delle Aziende sanitarie interessate alla sperimentazione, di esperti nazionali di area sanitaria e di economia aziendale. Saranno presenti, fra gli altri, Giovanni Migliore, Rosalia Murè e Mario Valenza del Civico, Giorgio Santonocito del Garibaldi di Catania, Maurizio Aricò dell'Asp di Ragusa, Fabrizio De Nicola dell'Asp di Trapani, Michele Vullo dell'ospedale Papardo di Messina, Sergio Coccioli, Luisa Natucci dell'ospedale San Luca di Lucca e Clara Carboni della Sda Bocconi di Milano. (*SAFAZ*)